

LA PRESA IN CARICO DA PARTE DEL
NEFROLOGO NELLA FASE PRE E POST
OPERATORIA DEI PAZIENTI CANDIDATI AL
TRAPIANTO DI RENE

SOMMARIO

1. PREMESSA

2. SCOPO

3. GRUPPO DI LAVORO

4. MODALITA' OPERATIVE

4.1 FASE PRE TRAPIANTO DI RENE

4.2 FASI SUCCESSIVE PRE TRAPIANTO DI RENE

4.3 FASE POST TRAPIANTO DI RENE

The bottom of the page contains several handwritten signatures in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'C. M.'. To its right, there is a circular stamp or signature. Further right, there are two more signatures, one of which is clearly legible as 'Francesco' followed by a surname that is partially obscured.

1. PREMESSA

Il trapianto di rene rappresenta la cura ottimale, in termini di miglioramento della qualità di vita, per i pazienti con insufficienza renale cronica in fase terminale.

Il trapianto di rene è il risultato di una complessa ed articolata organizzazione che si snoda attraverso le UOC di Rianimazione, di Nefrologia e di Chirurgia, le Direzioni Aziendali, il Centro di Coordinamento Regionale Trapianti, i laboratori di Tipizzazione Tissutale e altri ancora. Esso comporta un grande coinvolgimento di competenze non solo cliniche, chirurgiche e immunologiche ma anche logistiche che devono integrarsi le une alle altre.

2. SCOPO

L'aspetto organizzativo-gestionale gioca un ruolo determinante richiedendo l'impegno professionale di personale esperto ai vari livelli della filiera con una ripartizione di compiti e ruoli tale da rendere fluida ogni fase dell'intero percorso. Vengono descritte sinteticamente le principali fasi dell'intero processo che inizia nelle U.O.C. di Rianimazione con l'identificazione del potenziale donatore e continua con l'identificazione del potenziale ricevente, con l'atto operatorio di trapianto del rene e con l'assistenza del paziente trapiantato dopo l'intervento nel breve e nel lungo termine.

3. GRUPPO DI LAVORO

- Prof.ssa Francesca Mallamaci, Direttore UOC Nefrologia Dialisi e Trapianto 
- Dr. Francesco Cambareri, Dirigente Medico UOC Nefrologia Dialisi e Trapianto

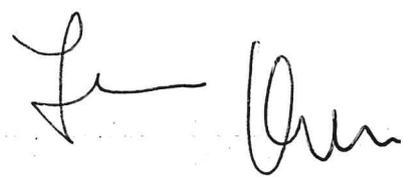


- Dr. Pellegrino Mancini, Direttore UOC Centro Regionale Trapianti 
- Dr. Pietro Cozzupoli, Direttore UOC Urologia abilitata al trapianto di rene 
- Dr. Antonio Caccamo, Dirigente Responsabile UOSD Tipizzazione Tissutale 
- D.ssa Giuseppa Romeo, Dirigente Biologo UOSD Tipizzazione Tissutale 

Principali attori:

- Centro Regionale Trapianti Calabria : istituito con DGR n° 70 del 13 Febbraio 2006, ha sede istituzionale presso il Dipartimento Regionale Tutela della Salute e Politiche Sanitarie a Catanzaro mentre dal punto di vista operativo, data la necessità del funzionamento in H24, è attivo presso l'Azienda Ospedaliera di Reggio Calabria. Esso è coordinato dal Dr Pellegrino Mancini e svolge le funzioni previste dalla legge n. 91 del 1999, della DGR n. 70 del 2006 e del DCA n. 69 del 29 giugno 2015 (vedi sito web GOM “BMM” RC, Centro Regionale Trapianti → funzioni CRT).
- Polo Trapianto di rene : il Polo trapianto di rene di Reggio Calabria è ubicato presso il GOM “Bianchi-Melacrino-Morelli” ed è gestito operativamente in collaborazione tra l'UOC di Urologia/Chirurgia dei Trapianti di rene e l'UOC di Nefrologia, Dialisi e Trapianto di rene.
- Centro Regionale di Tipizzazione Tissutale (CRTT): è ubicato presso il GOM “Bianchi-Melacrino-Morelli” di Reggio Calabria. Esegue la tipizzazione HLA per l’inserimento in lista di trapianto di rene dei pazienti calabresi dializzati e per i donatori di organo da cadavere e da vivente. Esegue il cross-match pre-trapianto tra il donatore e i potenziali riceventi. Con cadenza trimestrale esegue la ricerca degli anticorpi anti HLA nei pazienti in attesa e in studio e nel follow-up dei trapiantati. E’ inoltre depositario dell'archivio biologico regionale dei sieri di donatori e riceventi di organi.

Il CRTT è, come richiesto dal CNT, certificato EFI (European Federation for Immunogenetics) ed esegue ogni anno i controlli di qualità inviati dall'Istituto Superiore di Sanità il cui superamento è condizione indispensabile per le esecuzioni di tutte le indagini immuno-genetiche inerenti ai trapianti.

4. MODALITA' OPERATIVE

4.1 PRE TRAPIANTO DI RENE – VALUTAZIONI INIZIALI

La Regione Calabria dispone di una Lista di Attesa Unica per il trapianto di rene articolata su 2 Poli Trapianto di Rene ubicati presso le Aziende Ospedaliere di Reggio Calabria e di Cosenza. Il criterio generale per accedere alla lista per trapianto di rene da donatore cadavere è avere iniziato il trattamento dialitico. La richiesta di inserimento in Lista di Attesa per trapianto di rene da donatore cadavere è formulata direttamente dallo stesso paziente al Medico Nefrologo del Centro Dialisi periferico (Nefrologo Referente) cui egli afferisce. Questi ha il compito di guidare il paziente a svolgere tutti gli esami di laboratorio e strumentali richiesti per l'inserimento in Lista di Attesa inserendo le informazioni cliniche e strumentali all'interno di una cartella clinica elettronica di gestione delle Liste di Attesa per il trapianto di rene chiamata LURTO® che permette di condividere le informazioni cliniche dei pazienti fra tutti gli operatori che hanno competenza sulle Liste di Attesa per Trapianto di rene della Regione Calabria (Centro Regionale Trapianti e Polo Trapianto di Reggio Calabria). Una volta completati gli esami, il paziente verrà riferito, con copia di tutti gli esami effettuati, per la visita valutativa di idoneità medico/nefrologica e successivamente chirurgica presso il Polo Trapianti di Reggio Calabria. La visita di idoneità medico/nefrologica verrà eseguita dai Medici Nefrologi dell' UOC di Nefrologia, Dialisi e Trapianto di Rene, mentre la visita chirurgica verrà espletata dal personale medico dell'UOC di Urologia/Chirurgia del Trapianto di rene. La visita si concluderà



con uno dei seguenti provvedimenti: a) Idoneità ; b) Temporanea inidoneità per incompletezza della documentazione fornita o per la sopravvenuta necessità di eseguire ulteriori accertamenti ; c) Non idoneità per controindicazione al trapianto. Dell'esito della visita viene inviata dettagliata informativa al Nefrologo referente del Centro Dialisi che ha in cura il paziente.

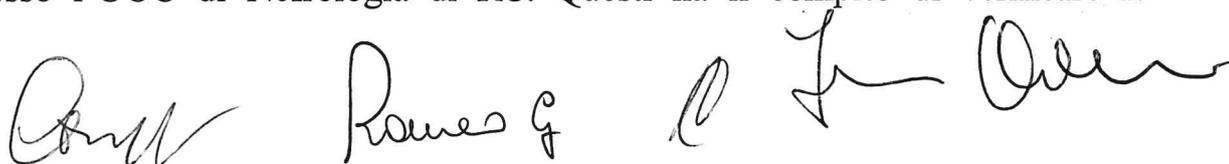
Se il paziente ottiene un giudizio di idoneità, viene data immediata comunicazione al Coordinatore del Centro Regionale Trapianti che ufficializza il provvedimento con l'inserimento del paziente in lista attiva e dando nel contempo comunicazione scritta ai vari attori coinvolti nel processo (Medico Nefrologo del Polo Trapianti di Reggio Calabria e Medico Nefrologo referente del centro Dialisi periferico). Per informazioni più dettagliate circa le procedure di inserimento e di mantenimento in Lista attiva si rimanda al testo del manuale in uso presso la regione Calabria (P075-2-CRT).

4.2 FASI SUCCESSIVE PRE TRAPIANTO DI RENE (chiamata per donazione da donatore cadavere)

Questa seconda fase comprende ulteriori parti del percorso ed esse sono 4:

Prima parte

Al momento della segnalazione di un potenziale donatore cadavere da parte delle UO di Rianimazione della Regione Calabria, il Centro Regionale Trapianti (CRT) della Regione Calabria verifica l'idoneità del donatore e, ricevuta la tipizzazione HLA, inizia la selezione dei potenziali riceventi applicando uno specifico algoritmo di allocazione stabilito dal Comitato Tecnico Consultivo Regionale per i Trapianti e condiviso dai Responsabili dei due Poli di Trapianto di Reggio Calabria e di Cosenza (per ulteriori informazioni si rimanda al testo integrale del documento regionale : P075-1-CRT). Terminata la selezione, il Centro Regionale Trapianti trasmette l'elenco dei potenziali riceventi al CRTT per il cross match e al medico Nefrologo di turno presso l'UOC di Nefrologia di RC. Questi ha il compito di verificare le



condizioni cliniche attuali dei candidati risultati più compatibili con il donatore utilizzando le informazioni cliniche e gli esami strumentali contenuti nella cartella elettronica LURTO(®) e stabilendo dei contatti telefonici con i Nefrologi dei Centri Dialisi di appartenenza dei singoli candidati per un aggiornamento delle condizioni cliniche del paziente. Il medico nefrologo di turno presso l'UOC di Nefrologia della nostra Azienda può ricorrere, per qualsiasi necessità, al secondo Reperibile Nefrologo dell'UOC stessa. Inoltre il Nefrologo Referente del Centro Dialisi di provenienza del paziente ha il compito di comunicare tutte le informazioni riguardanti il paziente da sottoporre a trapianto per iscritto. Compito del Nefrologo di turno presso l' UOC di Nefrologia di RC è quello di avere informazioni sull'orario approssimativo del prelievo degli organi ed organizzare la degenza presso l' UOC di Nefrologia di Reggio Calabria (6°piano) per i candidati selezionati (i posti letto previsti per il trapianto di rene sono 2). L'equipe chirurgica viene informata direttamente dal Centro Regionale Trapianti.

Seconda parte

Al termine degli esami di istocompatibilità e dopo l'esecuzione del cross match donatore/ricevente, il Laboratorio di Tipizzazione Tissutale invia l'esito definitivo al Centro Regionale Trapianti comunicando eventuali soggetti esclusi dalla lista di trapianto per motivi immunologici. Il Centro Regionale Trapianti aggiorna la lista dei pazienti e la invia per fax o per pec in versione definitiva al Nefrologo di turno presso l' UOC di Nefrologia di RC e di CS che a questo punto provvede alla convocazione dei pazienti presso l' UOC di Nefrologia di Reggio Calabria nel più breve tempo possibile.

Russo G.



Terza parte

Al momento dell'arrivo presso l' UOC di Nefrologia dei candidati al trapianto (primo candidato e prima riserva)* i pazienti vengono sottoposti ad ulteriore valutazione anamnestica, clinica e laboratoristico/strumentale (a parte è contenuta una lista completa degli esami da effettuare, primo fra tutti il gruppo sangue) da parte del medico di turno in Nefrologia al fine di confermare la sussistenza dell'idoneità al trapianto.

Dopo avere preso visione gli esami di laboratorio eseguiti al suo arrivo e confermato la sussistenza dei requisiti di idoneità al trapianto di rene da cadavere (eventualmente con lo svolgimento anche di esami strumentali ove dovesse ritenerli necessari), si procede a somministrare al solo primo candidato la terapia immunosoppressiva di induzione secondo il protocollo in uso presso il Polo Trapianti di Reggio Calabria cui si rimanda per ulteriori specifiche informazioni (Procedure_Trapianto_Interne.doc).

Il candidato selezionato come prima riserva lascerà l'ospedale di Reggio Calabria soltanto dopo che il chirurgo avrà dato l'ok per il primo candidato.

- NB Tutte le procedure per la prima e seconda riserva sono regolate e documentate dal centro Regionale Trapianti (Rif. P.O.)

Quarta parte

L'intervento chirurgico di trapianto di rene viene effettuato presso le sale operatorie del Blocco operatorio (piano 0) dall' equipe del Prof. Pietro Cozzupoli, Dirigente medico 2° livello U.O. Urologia / Chirurgia Trapianto di rene. La strategia operatoria viene stabilita nel corso della prima valutazione chirurgica, ma può variare in base alla situazione anatomica che il Chirurgo riscontra al momento del trapianto. L'attività anestesiologicala è curata dall'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione. Terminato l'intervento chirurgico di trapianto e dopo avere accertato l'avvenuto risveglio dall'Anestesia , il paziente viene riportato presso l' UOC di Nefrologia



(6° piano). Tale UOC, infatti, dispone di n° 2 camere di degenza specificatamente adattate per accogliere i pazienti appena trapiantati, dotate di 1 posto letto, TV, bagno privato ed apparecchiature per il monitoraggio delle funzioni vitali come da raccomandazioni in vigore alla data attuale..

4.3 FASE POST TRAPIANTO RENALE

La degenza del paziente trapiantato di rene è in media di 3 settimane e durante tale periodo rimane in stanza a letto singolo e osserva un parziale tipo di isolamento. Al momento della dimissione vengono fornite al paziente indicazioni terapeutiche, alimentari e di stile di vita per l'ottimale gestione del rene trapiantato; viene inoltre fissata la data per il primo controllo ambulatoriale presso il Centro Trapianti di Reggio Calabria.

L'attività ambulatoriale di follow-up viene svolta presso gli ambulatori dell'Unità Operativa di Nefrologia/Centro Trapianti siti al 2° piano.

La documentazione clinica di ogni paziente trapiantato viene gestita grazie ad una cartella clinica elettronica (Gepadial ®) che è utilizzata anche durante l'attività di degenza nefrologica e nella quale confluiscono tutti i dati sia clinici che laboratoristici e strumentali del paziente relativamente al periodo pre-trapianto, al decorso post-trapianto e alle successive valutazioni ambulatoriali; questo permette una integrazione completa di informazioni cliniche tra i diversi Medici che seguono il follow-up del paziente trapiantato.

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. The most prominent one is 'Domenico Giampà' written in a cursive style. To its right are two other signatures, one appearing to be 'Luca' and another 'Vittorio'. On the far left, there is a partial signature that looks like 'Carlo'.

Al termine di ogni visita di controllo vengono fatte delle annotazioni riguardo la terapia consigliata, l'indicazione ad eventuali variazioni terapeutiche, la richiesta di successive indagini biochimiche e strumentali. Inoltre viene prenotata la data per il successivo controllo presso gli ambulatori della UOC di Nefrologia attraverso un programma informatizzato elettronico di gestione delle visite ambulatoriali (Zenix®). La frequenza dei controlli ambulatoriali viene disposta sulla base della valutazione, operata in corso della visita, di alcuni elementi clinici e di laboratorio (tempo di ripresa della funzione del rene trapiantato, problemi clinici intercorrenti ecc, valori plasmatici della creatininemia).

E' inutile sottolineare che la frequenza dei controlli in caso di stabilità viene stabilita in base alle linee guida nefrologiche in atto.

In caso di comparsa di complicanze clinicamente rilevanti e che richiedono specifici approfondimenti clinici e strumentali viene programmato un ricovero presso l'apposita area di degenza presso l' UOC di Nefrologia (6° piano).

Anche al di fuori dei periodici controlli ambulatoriali l' UOC di Nefrologia/Polo Trapianti di rene di Reggio Calabria resta un punto di riferimento per il paziente per la valutazione di problemi acuti o cronici; a tal fine è stata adibita una linea telefonica diretta utilizzabile h 24 sia dai pazienti trapiantati che dai Nefrologi che seguono i pazienti nelle rispettive zone di residenza (tel. 0965/397613).

Rames Giuseppe

F

Am

Cor